

MAURO MONTI

Le basi della didattica pianistica

Editrice | UNI Service

Copyright© 2008 UNI Service - Trento
Prima edizione: marzo 2008 - *Printed in Italy*

ISBN 978-88-6178-173-3

Grafica di copertina dell'autore



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

Prefazione

Nel corso della mia esperienza professionale, ho avuto modo di formare studenti di vario tipo: dall'entusiasta dilettante al futuro concertista, diversi per età, carattere, ambizioni, talento ed estrazione socio-culturale. Ciò ha rappresentato e rappresenta tuttora una fonte d'arricchimento personale notevole, sia dal lato pedagogico sia dal lato umano.

Insegnare pianoforte significa trasformare l'arte pianistica in metodi d'apprendimento, che garantiscano allo studente una crescita strumentale ed artistica. Per l'insegnante non è sempre facile svolgere questo compito, soprattutto se non possiede sufficiente esperienza.

Assistendo a lezioni di pianoforte tenute da giovani insegnanti o da studenti laureandi, ho notato spesso un'evidente difficoltà nell'applicazione di una pedagogia efficace, che persegua chiari obiettivi. Dal punto di vista didattico, inoltre, i metodi scelti non sono sempre appropriati e possono mancare di concretezza.

A volte, anche gli insegnanti con maggiore esperienza non sono immuni dal praticare una pedagogia "appannata", che tralascia dei passaggi importanti, che non approfondisce a sufficienza gli argomenti o che dà per scontata la loro comprensione.

Quando accogliamo un nuovo studente alle nostre lezioni la prima cosa che facciamo è verificare le sue

capacità pianistiche e le sue conoscenze generali. Vi sono studenti con qualche anno di studio alle spalle ma ancora privi di alcune nozioni che ritengo fondamentali: essi spesso non sanno esattamente cosa succede all'interno del pianoforte quando premono un tasto o azionano un pedale. In generale hanno anche una scarsa conoscenza di se stessi, di come funziona la mano e il braccio.

Di conseguenza, nel loro modo di suonare sono evidenti le carenze dovute alla mancanza di quelle nozioni riguardanti l'educazione della mano e la libertà di movimento.

Vi sono anche allievi che hanno iniziato a suonare da soli, senza la guida di un insegnante che spiegasse loro quei preziosi principi e correggesse, sul nascere, eventuali difetti tecnici ed espressivi.

Nell'insegnamento, oltre agli aspetti pedagogici, vi sono anche quelli legati alla comunicazione e alle relazioni sociali. Possedere alcune nozioni in questi campi, permette all'insegnante di meglio gestire il rapporto interpersonale con il proprio allievo.

Il tema centrale rimane comunque quello dell'insegnamento del pianoforte e di tutte le materie ad esso connesse. La didattica pianistica ha molte sfaccettature: sebbene i principi di base siano sempre gli stessi, vi sono delle differenze sostanziali sul modo di procedere.

Sono queste le tematiche che mi hanno spinto a scrivere *Le basi della didattica pianistica*, un libro rivolto all'insegnante di pianoforte e a tutti

coloro che desiderano intraprendere questa attività. Il mio auspicio è che quanto esposto possa contribuire ad una maggiore chiarezza, fornendo al lettore qualche informazione in più sulla pedagogia e sulla didattica pianistica.

Gli argomenti trattati non fanno riferimento ad un genere musicale specifico. I concetti di base sull'insegnamento del pianoforte sono gli stessi per le due principali tradizioni musicali occidentali: la musica classica e il jazz.

Oggi giorno si trovano facilmente lezioni di pianoforte su internet o su DVD, dalle quali uno studente può forse imparare qualcosa, ma che evidentemente non possono sostituire la qualità pedagogica dell'insegnante, il quale segue scrupolosamente il lavoro e l'evoluzione del proprio pupillo.

L'allievo, nella sua formazione musicale, non solo ha il diritto di imparare, ma ha anche quello di farlo nel modo più corretto ed appropriato in relazione alla sua età, alle sue aspirazioni, alle sue capacità d'apprendimento e al suo talento.

Il ruolo dell'insegnante, irrinunciabile, rimane quindi d'importanza fondamentale.

INDICE

Prefazione	3
Rapporto insegnante-allievo	9
Pedagogia e didattica	13
La comunicazione	21
Musica e comunicazione	28
Insegnare	31
Il pianoforte	39
Il pianoforte orizzontale (a coda)	39
Il pianoforte verticale	42
La costruzione	43
I pedali	46
La tastiera	48
La postura	49
La mano	53
Rilassamento muscolare	59
La tecnica	65
Analisi del tocco	71
Educazione della mano	79
Articolazione	85
Legato e staccato	89
I pedali	93

Il pedale sincopato	98
La scala maggiore	101
Il passaggio del pollice	104
Il suono	111
Riproduzione del suono	112
Suono e stile	118
Il ritmo	121
Il metronomo	123
Il piede	125
Anatomia	129
I movimenti nell'attività pianistica	130
Il braccio	131
La mano	133
Conclusioni	137
Biografia	143

